



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: CRITICITA' LEGATE ALLA COLLOCAZIONE DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO LO STABILE DI VIA SANT'AGOSTINO N. 13 – QUARTIERE QUADRILATERO ROMANO

PREMESSO CHE

- a seguito dell'introduzione del sistema di raccolta differenziata “porta a porta” nel centro storico della Città di Torino, e in particolare nel quartiere Quadrilatero Romano, presso lo stabile sito in via Sant'Agostino n. 13 è stato individuato un cortile interno quale area destinata al posizionamento dei contenitori per il conferimento dei rifiuti;
- il cortile in oggetto si presenta di dimensioni estremamente ridotte, risultando pertanto poco idoneo ad accogliere un numero elevato di bidoni destinati alla raccolta differenziata;
- all'interno dello stabile insistono, oltre alle utenze residenziali, quattro attività commerciali che producono un volume significativo di rifiuti, con picchi particolarmente rilevanti nelle fasce serali e nei fine settimana per alcune di esse;

RILEVATO CHE

- la quantità e il numero dei contenitori presenti nel cortile determinano un ingombro tale da compromettere la piena fruibilità degli spazi comuni;
- in particolare, i bidoni risultano collocati anche in prossimità e davanti all'accesso a un locale tecnico condominiale contenente quadri elettrici e impianti, la cui accessibilità dovrebbe invece essere garantita in ogni momento per ragioni di sicurezza e manutenzione;
- la ristrettezza del cortile, unita alla significativa produzione di rifiuti, comporta – soprattutto nei mesi estivi – la diffusione di cattivi odori che si propagano verso i piani superiori dello stabile, arrecando disagi rilevanti ai residenti, i quali sono spesso costretti a limitare l'apertura delle finestre;
- l'elevato conferimento di rifiuti da parte delle attività commerciali, pur legittimo in quanto correlato al pagamento della tassa rifiuti, determina tuttavia una saturazione degli spazi disponibili, con conseguenti difficoltà nella gestione quotidiana e crescenti tensioni tra residenti e operatori economici;

CONSIDERATO CHE

- la situazione descritta incide negativamente sulla qualità della vita dei residenti, sulla sicurezza degli spazi comuni e sulla convivenza tra utenze domestiche e attività commerciali;
- appare necessario individuare soluzioni alternative e più sostenibili per la gestione dei rifiuti, che tengano conto delle specificità urbanistiche del sito e della compresenza di diverse tipologie di utenza;

INTERPELLA

l'Assessore competente e AMIAT affinché:

1. verifichino con urgenza la situazione presso lo stabile di via Sant'Agostino n. 13, con particolare riferimento alla sicurezza, all'accessibilità del locale tecnico e alle condizioni igienico-sanitarie del cortile;
2. valutino soluzioni alternative per la collocazione dei contenitori della raccolta differenziata, anche mediante l'individuazione di spazi più idonei o l'adozione di sistemi organizzativi differenti;
3. prendano in considerazione misure specifiche per la gestione dei rifiuti prodotti dalle attività commerciali, al fine di ridurre l'impatto sugli spazi condominiali;
4. avviino un confronto con i residenti e le attività interessate per individuare una soluzione condivisa, efficace e duratura.

Torino, 22/04/2026

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Domenico Garcea